
Addio alla regina della morna

Autore: Franz Coriasco

Fonte: Città Nuova

Se n'è andata Cesaria Evora, la cantante capoverdiana dalla voce recitata e profonda, un mix di struggimento e solarità unito ad un cuore aperto ai drammi del mondo

Se n'è andata, stremata da una carriera iniziata prestissimo nei bassifondi della natia Mindelo, e proseguita poi in accelerazione continua non appena l'Occidente, verso la fine degli anni Ottanta, s'era accorto di lei.

Cesaria Evora aveva settantanni e un fisico troppo abbondante per reggere gli stress e il continuo girovagare che impone lo show-business; anche se il suo era un perfetto *phisque du role* per incarnare l'ultima icona di Mama-Africa; una *mama* capace però di diventare regina e ambasciatrice non solo del suo popolo, ma di un intero continente.

Una regina che s'esibiva a piedi scalzi, portando nel mondo i ritmi e le atmosfere suadenti e della *morna*, la musica della sua Capoverde, arcipelago sperduto nell'Atlantico, di fronte alle coste del Senegal. Un mix di struggimenti e morbide solarità, figlio del *fado* portoghese e di ritmi africani, di echi carioca e di dolci colorazioni folk. Un'ipotesi di etno-pop che dalla sua terra aveva conquistato prima la Francia e poi il resto del mondo.

Una regina cresciuta in un orfanotrofio, che prima del successo aveva fatto la cuoca, e che infiniti travagli famigliari avevano costretto a lasciare la passione della sua vita per un decennio. Poi, a quasi cinquant'anni, il successo, grazie alla struggente *Sodade* e a una decina di album attraversati da quell'inconfondibile, sinuoso, alternarsi di dolcezza, malinconia e calore che era la cifra saliente del suo stile. Uno stile amatissimo anche qui in Italia, al punto che recentemente è uscito un album contenente anche alcuni duetti con big della nostra scena come Morandi e la Vanoni. Un album i cui proventi sono stati devoluti al Programma Alimentare delle Nazioni Unite: perché Cesaria non era soltanto una grandissima artista, ma anche un grande cuore aperto sui drammi, i sogni e le speranze di tutti i perdenti del pianeta. Il suo ultimo album *Nha Sentimento* risale al 2009, ma il suo capolavoro resta probabilmente *Miss Perfumado* che nel 1992 le consentì l'accesso nell'Olimpo dei grandi della world-music mondiale.